

Domande

1. cosa si intende con economia pianificata?
2. come venne articolata l'economia pianificata?
3. quali settori vennero privilegiati a livello industriale?
4. quali furono le condizioni dei lavoratori?
5. quali furono i risultati dei piani quinquennali?
6. quali erano le condizioni della popolazione?
7. cosa si intende con collettivizzazione forzata della campagna?
8. che ne fu dei kulaki?
9. cosa si intende con coesistenza pacifica?
10. chi fu il successore di stalin?
11. quale fu la politica interna e esterna attuò il successore di stalin?

Risposte

con economia pianificata si intende che i prezzi vengono fissati dal governo e viene articolata con i piani quinquennali, vengono privilegiati il settore dell'industria pesante per poter affrontare la guerra con le potenze anticomuniste estere e internazionali. gli operai erano costretti a lavorare con una disciplina militare per favorire l'efficienza industriale. I risultati del primo piano quinquennale (28-32) non furono all'altezza delle previsioni, ma furono comunque straordinari (la produzione aumentò del 50%). Tuttavia il partito diede l'annuncio del conseguimento degli obiettivi: era infatti necessario giustificare in qualche modo l'intenso sfruttamento della forza lavoro e le difficili condizioni di vita in cui versava la popolazione che sempre di più soffriva la scarsità di cibo, vestiario e alloggi. con collettivizzazione forzata delle campagne si intende l'esproprio ad opera dello stato dei territori agricoli e la loro messa a disposizione a kolchoz e sovchoz:

- **kolchoz** i contadini mantenevano per uso privato la proprietà di piccoli appezzamenti di terreno e di alcuni capi di bestiame, ma erano costretti a lavorare collettivamente la terra che ricevevano dallo Stato, il quale forniva loro anche gli strumenti di lavoro; tutto ciò che veniva prodotto veniva venduto obbligatoriamente e a prezzi bassissimi allo Stato.
- **sovchoz** erano vere e proprie aziende agricole statali e gli agricoltori che lavoravano al loro interno erano stipendiati dallo Stato allo stesso modo degli operai in fabbrica, ma non erano proprietari. i kulaki sono coloro i quali si opposero più di tutti a queste manovre in quanto gli facevano perdere tutto quello che avevano ottenuto fino a quel momento, per opposizione allo stato spesso bruciavano il raccolto e uccidevano il bestiame prima che lo stato potesse impossessarsene. per questo motivo stalin si adopera per reprimere i kulaki, la maggior parte viene deportata per poi morire di stenti, arrestata o fucilata sul posto mentre una piccola parte di loro viene costretta a fare duri lavori di bonifica per venire rieducati, queste misure produssero un vero e proprio massacro su larga scala: fra il 1929 e il 1933 almeno 3 milioni di kulaki persero la vita, mentre le deportazioni riguardarono un numero compreso fra 5 e 10 milioni di persone. la coesistenza pacifica era credere che, anche se capitalismo e comunismo erano due modelli di civiltà contrari l'uno all'altro, si potesse evitare lo scontro armato diretto tra i due. il successore di stalin era Nikita Kruščëv che credeva in una politica orientata alla coesistenza pacifica. questa politica estera era semplicemente un sintomo della sua politica interna: opera una democratizzazione e destalinizzazione per eliminare gli aspetti brutali del governo precedente

Gorbačëv

quando Gorbačëv sale al potere il presidente americano era Reagan Gorbačëv si rende conto che ormai il comunismo è un sistema che non funziona Gorbačëv opera delle aperture al mercato orientate verso una parziale apertura verso l'estero in quanto vede nell'isolazionismo russo un enorme problema Lui è stato un grande statista che è riuscito a fare quello che poteva con la situazione che aveva a disposizione Gorbačëv indice le prime elezioni che però vengono vinte da El'cin, colui che la popolazione voleva in quel momento, una popolazione che di politica non se ne intende e che quindi non capisce che Gorbačëv ha fatto tutto quello che poteva

El'cin

la prima grande privatizzazione fu quella di gazprom, le cui azioni vennero distribuite a tutta la popolazione per renderlo una proprietà di tutti, questo ha portato quei pochi che ne capivano il valore a recuperare tutte queste azioni e rendere la Russia una oligarchia plutocratica nel 2000 Putin prende il comando della Federazione Russa

Putin

la Russia resta politicamente isolata anche con le relazioni diplomatiche che comincia a intrattenere con Cina e Europa in questo periodo sorgono tutte le varie autocrazie, ossia nazioni con sistemi non ideologici ma solo pratici